



da IFIDI a SVILUPPO ARTIGIANO via libera alla fusione

Le Piccole e Medie Imprese sono da sempre il motore della nostra economia. Anche il territorio varesino e lombardo, in generale, non fanno eccezione. Ma la forte vocazione industriale e l'elevata dinamicità di questa regione, la rendono una delle culle dell'industrializzazione italiana, capace di innovare e di innovarsi.

L'innovazione, si sa, richiede risorse finanziarie ma anche capacità di ottenerle e gestirle in un'ottica di contenimento del costo del capitale a debito e del rischio ad esso connesso.

Da anni stiamo assistendo ad un processo di profonda mutazione del sistema del credito e della finanza per le PMI, in cui il tradizionale canale bancario svolge tuttora un ruolo fondamentale per il reperimento delle risorse finanziarie per lo sviluppo e la crescita delle imprese.

Nel mercato del credito uno dei player fondamentali è il confidi, struttura che promuove e favorisce l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, mediante l'esercizio dell'attività di rilascio di garanzie collettive dei fidi degli associati e i servizi connessi

o strumentali, nel rispetto delle riserve di attività previste dalla legge.

All'interno del sistema CNA, la società cooperativa IFidi sin dagli anni '70 è stato un punto di riferimento per le imprese lombarde, accompagnandole con competenza e professionalità nell'ottenimento di credito, da parte del sistema bancario, a condizioni particolarmente vantaggiose.

Ad oltre quarant'anni dalla costituzione della prima Cooperativa di garanzia, IFidi ora cambia pelle e confluisce in **Sviluppo**

Artigiano, società cooperativa di garanzia attiva anch'essa dall'inizio degli anni '70, dove la sua storia, la sua esperienza e il suo patrimonio, accumulati in tanti anni al servizio delle imprese del territorio e delle loro esigenze finanziarie, sapranno fondersi in una logica di continuità operativa per nuove opportunità di crescita.

Lo scorso 22 maggio il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Garanzia IFidi ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in **Sviluppo Artigiano**: è il penultimo atto di un percorso lungo e travagliato, iniziato quattro anni fa, che si concluderà entro il mese di luglio con le Assemblee delle imprese socie, che saranno chiamate a deliberare la confluenza di IFidi in una struttura più grande del sistema CNA e con migliori prospettive di futuro. La sottoscrizione definitiva del relativo atto è prevista entro il prossimo mese di ottobre con decorrenza effettiva 1° gennaio 2018.

È un passaggio fondamentale per il Consorzio IFidi, dettato dalle condizioni del mercato della garanzia al credito dove, negli ultimi anni, è divenuto sempre più difficile operare. Tra una politica del sistema bancario tesa alla disintermediazione e un incremento generale delle sofferenze, i Confidi si trovano oggi a dover ripensare come affiancare e sostenere efficacemente le imprese non più come intermediari del credito ma come integratori di soluzioni per il credito.

Sviluppo Artigiano è un confidi iscritto nell'elenco generale degli intermediari finanziari e sottoposto costantemente alla vigilanza da parte della Banca d'Italia. Come tutti gli intermediari finanziari che fanno parte di questo elenco, è tenuto sotto controllo per quanto riguarda l'assetto patrimoniale e le attività svolte.

È attivo in tutto il nord Italia, operando prioritariamente in **Veneto, Lombardia e Friuli Venezia Giulia**.

Con **SVILUPPO ARTIGIANO**, le imprese cammineranno insieme nella crescita del loro business.



SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE

Via della Pila, 3/a - Venezia-Marghera
Tel. 0415385020

UNITÀ LOCALI

BELLUNO
Via San Gervasio, 17 - Belluno
Tel. 0437940454

PADOVA
Via Savelli, 130 - Padova
Tel. 0498074662

ROVIGO
Via Maestri del Lavoro, 7/e - Borsea RO
Tel. 0425987611

TREVISO
Viale della Repubblica, 154 - Treviso
Tel. 04223155

VENEZIA
Via della Pila, 3/b int. 2 - Venezia-Marghera
Tel. 0415385647

VERONA
Via Ca' di Cozzi, 41 - Verona
Tel. 0458301465

VICENZA
Via Zampieri, 19 - Vicenza
Tel. 0444280777

BRESCIA
Via Orzinuovi, 3 - Brescia
Tel. 0303519600

COMO
Viale Innocenzo XI, 70 - Como
Tel. 0312764490

CREMONA
Via Lucchini, 105 - Cremona
Tel. 0372442211

GORLE (BERGAMO)
Via Roma, 85 - Gorle
Tel. 035285149

LECCO
Viale Giacomo Brodolini, 35 - Lecco
Tel. 0312764490

MANTOVA
Viale Learco Guerra, 13 - Mantova
Tel. 03763179100

PAVIA
Viale Montegrappa, 15 - Pavia
Tel. 0382433149

MILANO
Via Marco d'Aviano 2 - Milano
Tel. 0236512030

VARESE
Via Bonini 1 - Varese
Tel. 0332232322
Via Venegoni 28 - Gallarate (VA)
Tel. 0331786129

PORDENONE
Via Nuova Corva, 82 - Pordenone
Tel. 0434570268

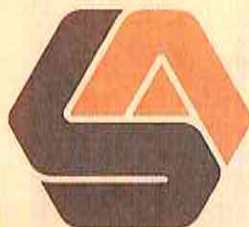
INSIEME PER CRESCERE

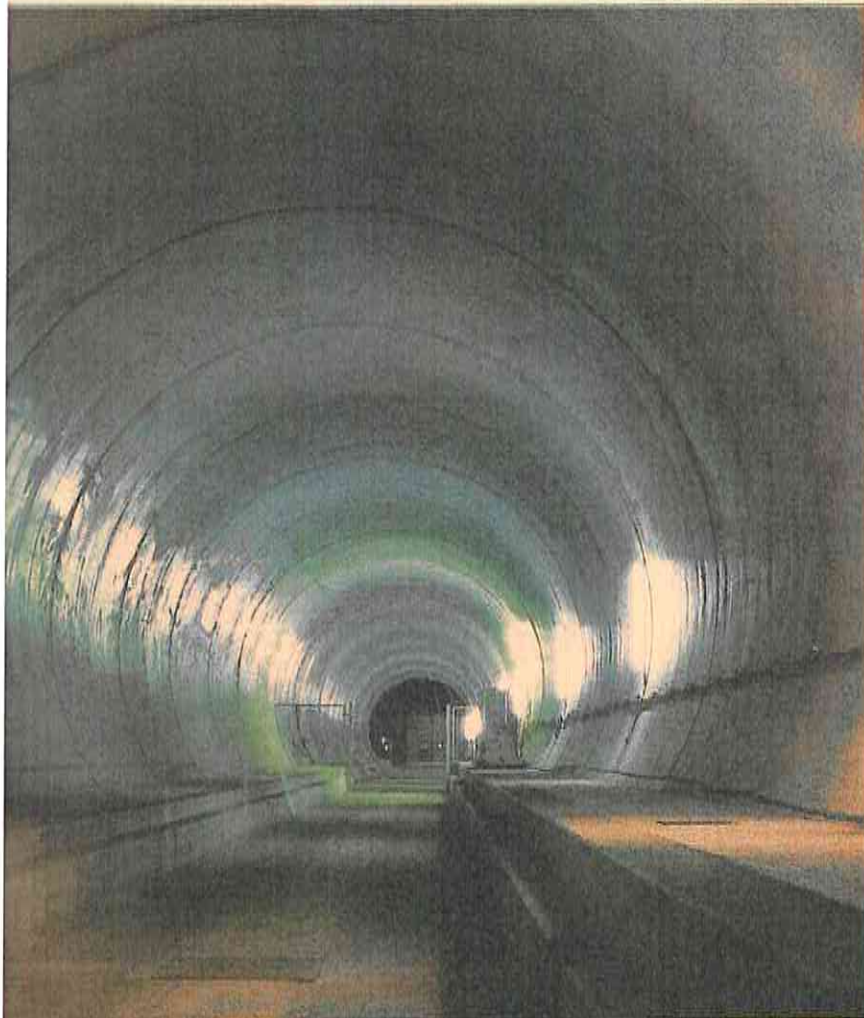


**SVILUPPO
ARTIGIANO**

"GARANZIE ALLE IMPRESE"

Consorzio Fidi ex articolo 106 T.U.B. Intermediario Finanziario Vigilato dalla Banca d'Italia





Mazzoleni «Oggi IFidi diventa grande»

Oggi per il consorzio fidi di Cna è un momento speciale: è il giorno dell'assemblea dei delegati chiamata ad approvare il progetto di fusione per incorporazione del consorzio IFidi nel Consorzio Sviluppo Artigiano, una realtà molto più ampia, sempre del sistema Cna, che opera in tutto il Veneto, in Friuli e, con l'aggregazione in fase di ultimazione, in tutta la Lombardia. Gianni Mazzoleni è presidente uscente di IFidi, la sua carica decadrà nel momento in cui il percorso di fusione sarà giuridicamente completato. Una carica che ha ricoperto per quasi due mandati, essendo stato eletto la prima volta nel 2013.

«Sono stati anni molto difficili, per i Consorzi Fidi. Dopo l'esplosione dell'operatività coincidente con la fase più acuta della grande crisi, è iniziata una parabola discendente da ricolligare sostanzialmente a tre fattori: la politica di disintermediazione dei Consorzi Fidi praticata dal sistema bancario; il costo elevato della sorveglianza di Banca d'Italia, insostenibile per realtà di piccole dimensioni; l'incremento esponenziale del credito deteriorato, salito dall'8% del 2008 al 27% del 2017. IFidi non poteva reggere e non ha retto il contraccolpo di questa nuova situazione in un mercato che si stava incarognando e ha ritenuto giusto confluire in una struttura più grande e meglio organizzata, che consentirà di mantenere utile il servizio per le imprese comprimendo i costi e accrescendo la propria capacità contrattuale e commerciale».

Qual è l'utenza del consorzio?

«Il 60 per cento delle imprese che richiedono credito sono produttive, il 40% sono di natura commerciale. Due terzi delle pratiche di finanziamento erogato sono a breve termine, fondamentalmente finanziamenti di cassa. Un terzo invece è a medio-lungo termine: il che non significa necessariamente che si tratta di investimenti. Potrebbe essere, ad esempio, un consolidamento di un debito. Per quanto riguarda la natura giuridica, siamo a metà tra società di capitale e persone:

in generale, l'impresa che viene indirizzata al consorzio fidi, ha qualche difficoltà ad avere finanziamenti diretti dalla banca, e necessita di avere garanzie aggiuntive per ottenerli. In questi lunghi anni ho visto e toccato per mano le difficoltà finanziarie di artigiano e piccola impresa del nostro territorio, anche se in provincia di Varese la percentuale di sofferenza è di molto inferiore a quella registrata a Bergamo e a Milano.

Il taglio medio delle garanzie prestate è tra i 60 e i 70 mila euro, con grandi differenze: si passa dai 15mila euro per l'acquisto dell'auto alla garanzia erogata a Pallacanestro Varese, con la quale collaboriamo da quattro anni».

Un ringraziamento, il presidente uscente sente di doverlo a due realtà in particolare: «Devo un ringraziamento per quello che è stato fatto negli anni dal sistema delle Camere di commercio lombarde e da Regione Lombardia, che hanno continuato a riconoscere il ruolo dei Confidi e a sostenerne il patrimonio».



I DATI

1.290

Nuove nate

Le imprese artigiane iscritte all'albo provinciale nel 2017

START-UP

1.464

Differenziale

Il saldo fra chi apre e chi chiude nel 2017 è negativo: -4,5%

CHIUSURE

247

In Lombardia

Le imprese artigiane iscritte in tutta la regione nel 2017

MILA

Il mondo dell'artigianato guarda con un certo ottimismo ma anche con una certa prudenza ai segnali di ripresa che arrivano dal mercato. Il punto di vista viene espresso da Mario Borin, presidente di Sviluppo Artigiano Cna, il consorzio fidi della Confederazione nazionale dell'artigianato che ingloba Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia con 45mila iscritti.

«Qualcuno parla di uscita dal tunnel, noi speriamo che sia così e che non si tratti soltanto della luce di una lampadina - dice nell'intervista -. Basta poco per tornare a faticare in un mercato globale».

Varese vicina a tutto

Vicini alle grandi rotte commerciali e ai nuovi poli logistici, vicini al vostro bisogno di qualità e sicurezza nel trasporto, vicini da sempre a Varese e al suo mondo imprenditoriale.

Sotto il marchio Asea, 400 aziende piccole e grandi del settore dei trasporti studiano i nuovi scenari e vi propongono le soluzioni migliori per il vostro business.

Per crescere insieme a voi, per portarvi da protagonisti nell'Europa allargata, per darvi sempre un vantaggio decisivo nella competizione del mercato globale.

ASEA: il partner per il trasporto e la logistica che rende tutto più vicino.

ASSOCIAZIONE SPEDIZIONIERI E AUTOTRASPORTATORI
DELLA PROVINCIA DI VARESE

Viale Aguggiari, 8 • 21100 Varese • Tel +39 0332 836501 • Fax +39 0332 836598/9
www.aseavarese.it • aseavarese@aseavarese.it

